

Crisi complessa a Marghera

 Firmato il decreto di definizione di Porto Marghera come area di crisi complessa.

9 maggio 2011 06:56

Dopo l'annuncio del Ministero dello Sviluppo economico a margine delle trattative per la cessione di Vinyls Italia, è stato firmato venerdì scorso il decreto che definisce "area di crisi complessa" il comprensorio di Porto Marghera e le aree limitrofe (tra cui l'isola di Murano). Il provvedimento arriva dopo l'esito positivo dell'istruttoria condotta dal Ministero sulla base della richiesta presentata dalla Regione Veneto.

In sostanza si riconosce che la crisi dell'area non può essere affrontata e risolta in via ordinaria con strumenti e risorse a livello locale. Lo status – si legge nel comunicato del MiSE -, consentirà di attivare interventi di tipo industriale ed economico a favore del sito attraverso strumenti di livello nazionale e regionale. "Nei prossimi giorni, saranno convocati al Ministero i rappresentanti della Regione Veneto e degli enti locali per definire i contenuti e gli strumenti dell'accordo di programma finalizzato al rilancio economico e produttivo dell'indotto di Porto Marghera con l'obiettivo di garantire un futuro ai lavoratori coinvolti nell'area di crisi".

Per quanto concerne Vinyls Italia non si registrano novità sostanziali: la prima riunione al Ministero, per una valutazione delle offerte migliorative presentate da Gita, Dioki e Industrie Generali, è prevista per il 20 maggio.

© Polimerica - Riproduzione riservata